



COMUNE DI COLONNELLA

PROVINCIA DI TERAMO-

Cod. Fisc.: 82001560679

P. IVA: 00629540675

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL I SETTORE UFFICIO AFFARI GENERALI

N 109 del 16.12.2015

**Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE
EXTRASCOLASTICA A G.V**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

OPINATO, che ai sensi dell'art 19 della Legge n. 328/2000 e degli atti di indirizzo sinora adottati dalla Regione Abruzzo, alla Regione spetta la formulazione delle linee di indirizzo per l'elaborazione dei Piani di Zona ed ai Comuni è riconosciuto il ruolo di soggetto centrale del percorso programmatico, in quanto titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi locali.

SOSTENUTO, l'E.A.S n. 2 Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata ha tra le funzione e/o servizi specificatamente trasferiti la realizzazione ed attuazione dei Piani di Zona dei servizi sociali.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Regionale dell' Abruzzo n. 75 del 25.3.2011, con cui si è approvato il Piano Sociale 2011/2013.

ATTESO che con deliberazione del Consiglio Complessivo n. 8 /2011 , l'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata ha approvato il Piano di Zona 2011/2013 dell' Ambito territoriale sociale n. 2

CONSIDERATO che i Comuni dell' EAS provvedono al finanziamento dei servizi erogati dall' Ambito sociale sulla base delle quote di contribuzione approvate dall' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata.

AFFERMATO, che i servizi sociali erogati dall' EAS attualmente sono assoggettati al regime tariffario dei Comuni.

RICORDATO, che , pertanto i Comuni dell' EAS , nel corso degli anni ,hanno proceduto all' applicazione ed all' adeguamento delle tariffe in maniera autonoma.

SOTTOLINEATO, che, tale servizio rientra nell' ambito della delega ai servizi del piano di Zona , delegati all' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Complessiva dell' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata del 14.1.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui si approvava la revisione delle tariffe dei servizi sociali, onde tener conto delle necessità , da parte dei Comuni, di avere un quadro certo delle risorse a disposizione, della doverosità di garantire nell'intero ambito le stesse condizioni socio economiche di ammissibilità ed i medesimi criteri per la determinazione delle quote di contribuzione dei servizi.

ESAMINATE le tabelle concernenti le quote di compartecipazione a carico delle famiglie, che usufruiscono dei servizi sociali di assistenza domiciliare e del centro diurno per disabili,

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 4.3.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui si approvavano le tabelle concernenti le quote di compartecipazione a carico delle famiglie, che usufruiscono dei servizi sociali di assistenza domiciliare e del centro diurno per disabili, allegato "A", che costituiscono parte integrante e sostanziale della delibera de qua

SPECIFICATO, che nel nucleo familiare del Sig G.D vive anche la figlia minore V. G.

ESAMINATA la richiesta del genitore D.G prot n. 3699 del 12.5.2015, volto all' intervento finalizzato a rimuovere situazioni di emarginazione ed a favorire rapporti sociali e di svolgimento di piccole commissioni.

CHIARITO, che la relazione dell' Assistente sociale, Vanna Luzi, richiede un ausilio richiede per il caso in esame il servizio di assistenza domiciliare extra scolastica per 10 ore settimanali.

DATO ATTO, che è necessario far riferimento alla legge sulla privacy in tale contesto.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 93 del 10.12.2015, con cui si manifestava, ai sensi di art 107 del Dlgs n. 267/2000, l'indirizzo politico amministrativo nei confronti del Responsabile del SERVIZIO Affari Generali:
a) richiede l'assistenza domiciliare extrascolastica a favore della minore V.G per 10 ore settimanali per due mesi (novembre e dicembre 2015)
b) attivarsi in tal senso inviando tutta la documentazione amministrativa necessaria all' Unione dei Comuni

c)assegnare la correlata spesa di 1.000,00 ed il cap.1940 bilancio di previsione 2015.

MENZIONATO che il CIG non è dovuto, trattandosi di contributo.

SPECIFICATO che non si è provveduto al MEPA, giacchè trattasi di prestazione assistenziale non rientrante nel novero delle prestazioni MEPA.

RITENUTO OPPORTUNO IMPEGNARE

la spesa di euro 1.000,00 per l'assistenza domiciliare extrascolastica a favore della minorenni V.G per 10 ore settimanali per due mesi (novembre e dicembre 2015) sul cap 1940 del bilancio di previsione 2015

SOTTOLINEATO, che dal 1.1.2015 è in vigore per l' Iva il regime di split Payment, per cui l' Iva è versata direttamente dal Comune di Colonnella allo Stato

DETERMINA

1)DI APPROVARE le premesse parte integrante e sostanziale della determina de qua e quale motivazione ai sensi di art 3 di Legge n. 241/1990.

2)DI IMPEGNARE la spesa di euro 1.000,00 per l'assistenza domiciliare extrascolastica a favore della minorenni V.G per 10 ore settimanali per due mesi (novembre e dicembre 2015)
sul cap 1940 del bilancio di previsione 2015

3)DI COMUNICARE la presente determina all' Ufficio Finanziario per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Luca Di Eugenio



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luca Di Eugenio", written over the printed name.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.lgs 18 agosto 2000, n.267
APPONE il visto di regolarità contabile ed ATTESTA la copertura finanziaria della
spesa con imputazione al Cap. 1960
Del corrente bilancio e la registrazione dell'impegno al n. 2015/2/93/2



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Teresa Nicolina Di Buò

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza
dell'azione amministrativa è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di
Colonnella per quindici giorni consecutivi dal 30/12/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Luca Di Eugenio